

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2375 del 12/05/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società B.R.T. S.P.A. per l'impianto destinato ad attività di commercio ingrosso di organi di trasmissione, sito in Comune di Calderara di Reno (BO) loc.Bargellino, via Castagnini n. 2-4 cap 40012.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2469 del 11/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **B.R.T. S.P.A.** per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di organi di trasmissione, sito in Comune di Calderara di Reno (BO) loc.Bargellino, via Castagnini n. 2-4 cap 40012.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **B.R.T. S.P.A. (C.F. e P.I. 01694141209)** per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di organi di trasmissione, **sito in Comune di Calderara di Reno (BO) loc.Bargellino, via Castagnini n. 2/4 cap 40012**, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acue reflue domestiche e meteoriche di dilavamento aree esterne** (Soggetto competente Comune di Calderara di Reno).
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁵** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **B.R.T. S.P.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società B.R.T. S.P.A. (C.F. e P.I. 01694141209) con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO) loc. Bargellino, via Castagnini n. 2-4 caop 40012, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Simone Casalini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno (Prot.n. 19254/2015 del 18/07/2015) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota Prot. n. 2015/0020809 del 03/08/2015 (rif.SUAP n.19254/2015), pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 05/08/2015 al P.G.n°98314/2015, poi confluito nella **Pratica SINADOC 35990/2016 di ARPAE-SAC di Bologna**, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna, ad ARPA Distretto Urbano e ad Hera Spa, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- La Città metropolitana di Bologna con propria nota P.G.n°99336/20015 del 07/08/2015 fascicolo 11.19/658/2015 ha comunicato la presa d'atto dell'avvio del procedimento specificando gli apporti attesi dai soggetti competenti per le varie matrici ambientali;
- ARPA Distretto Urbano con propria nota PGBO/2015/11230 del 17/08/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 17/08/2015 al P.G.n°101093/2015 fascicolo 11.19/658/2015, ha espresso il parere tecnico-ambientale favorevole con prescrizioni per la matrice emissioni in atmosfera e la matrice impatto acustico;
- Hera Spa con propria nota Prot.gen.102356 del 08/09/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 08/09/2015 al P.G.n°106794/2015 fascicolo 11.19/658/2015, ha espresso il parere tecnico favorevole con prescrizioni per la matrice scarico in pubblica fognatura;
- Il Comune di Calderara di Reno, propria nota Prot.n.2015/26482 del 09/10/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 12/10/2015 al P.G.n°118943/2015 fascicolo 11.19/658/2015, ha espresso, visti i pareri di ARPA e di Hera, il Nulla Osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale parere tecnico favorevole con prescrizioni per la matrice scarico in pubblica fognatura e per la matrice impatto acustico;
- Il Comune di Calderara di Reno, propria nota Prot.n.2015/26671 del 13/10/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 13/10/2015 al P.G.n°119573/2015 fascicolo 11.19/658/2015, ha trasmesso copia della precedente autorizzazione allo scarico rilasciata alla ditta B.R.T. Spa con provvedimento unico n.13350/2013 Reg.nr.6147/2014 del 12/03/2014;
- Il referente AUA di ARPAE-AC di Bologna ha attivato una specifica **Pratica Sinadoc n.35990/2016** associando ad essa tutta la documentazione pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza sia dei soggetti competenti, ha attivato la **Pratica Sinadoc n.35990/2016** e ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale valutando anche che, trattandosi di procedimento amministrativo avviato presso la Città metropolitana di Bologna in data antecedente al trasferimento delle competenze amministrative ad ARPAE, **non sono dovuti oneri istruttori ad ARPAE.**

Bologna, data di redazione 11/05/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
 Stefano Stagni⁹

⁹ Firma apportata ai sensi:
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

organizzativo analitico dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto B.R.T. S.P.A.
Comune di Calderara di Reno (BO) loc. Bargellino, via Castagnini n. 2-4

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II
della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Calderara di Reno, visto il parere di Hera S.p.A., “scarico di acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento aree esterne non contaminate” provenienti dall'attività di commercio all'ingrosso di organi di trasmissione.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno (BO), visto anche il parere di Hera S.p.A. Prot.gen. 102356 del 08/09/2015, con nulla osta al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale Prot.n.2015/26482 del 09/10/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Calderara di Reno:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico provvedimento unico n.13350/2013 Reg.nr.0006047/2014 del 12/03/2014 rilasciata dal Comune di Calderara di Reno (BO).

Pratica Sinadoc 35990/2016

Documento redatto in data 11/05/2017



Comune di
CALDERARA DI RENO
Provincia di Bologna



Settore Governo e Sviluppo del Territorio
Servizio S.U.E. – S.U.A.P. – Commercio - Ambiente-Rifiuti

Prot. n. **2015/26482**
Tit. **6** Cl. **9.6** Fasc. **11/2015**
Rif. Prot. n. **19254/2015**

Calderara di Reno, lì 09/10/2015

Spett.le

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Settore Ambiente – Servizio Tutela e
Sanzioni Ambientali

U.O. A.U.A. e Scarichi

Via San Felice n. 25 – Bologna

PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – MATRICE VOLTURA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E METEORICHE DA COPERTO E DILAVAMENTO PIAZZALI, MATRICE AUTORIZZAZIONE GENERALE EMISSIONI IN ATMOSFERA E MATRICE IMPATTO ACUSTICO DALLO STABILIMENTO SITO IN VIA CASTAGNINI, 2/4 - DITTA B.R.T. S.r.l. - NULLA OSTA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE - RIFIUTI

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per voltura dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, meteoriche dal coperto e di dilavamento piazzali recanti in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico provenienti dallo stabilimento sito in via Castagnini n. 2/4, inoltrata in data 18/07/2015 al prot. n. 19254 dal Sig. VENTURA GABRIELE, C.F: VNTGRL54R23F627F in qualità di legale rappresentante della Ditta B.R.T. S.P.A. con attività di commercio all'ingrosso di organi di trasmissione con sede a Calderara di Reno in via Castagnini n. 2/4;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

R:\Documenti\2015\100708543682f09561977d4681bb53c5c8239e30410003.doc

Piazza Marconi n. 10 - 40012 Calderara di Reno (BO)

tel. 051. 6461161 – fax. 051. 6461213 – e-mail: f.cimatti@calderara.provincia.bo.it C.F. 00543810378 – P.I. 00514221209

Vista la Del. G.R. n. 286 del 14/02/2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, le linee guida approvate con Del.G.R. n. 1860 del 18/12/2006 e la nota esplicativa ad esse formulata dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua (P.G. 23915 del 24/01/2008);

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di ATO5 e successivamente in data 28/05/2008;

Visto il parere **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** espresso da HERA S.p.A. – Impianti fognario depurativi – Area Emilia Est – Distratto di Bologna, che si allega in copia, in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. gen. 102356 del 08/09/2015 pervenuto al Comune in data 08/09/2015 e acquisito con P.G. n. 23252) al Nulla Osta al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e meteoriche originate da dilavamento di piazzali, come definite dall' art. 74, comma1), lett. H), Sezione II Titolo I D.Lgs. 152/2006, provenienti dall'attività sopra indicata sita in Via Castaldini n. 2/4;

Considerato che gli scarichi oggetto del presente nulla osta, preventivamente trattati afferiscono al depuratore di Calderara di Reno previa raccolta nella rete fognaria a servizio dell'attività il cui tracciato e le cui caratteristiche sono rappresentate e descritte negli elaborati grafici e nelle documentazione in allegato alla domanda conservata presso il Comune di Calderara di Reno.

Visto il parere **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** espresso da ARPA Sezione Provinciale di Bologna, che si allega in copia, in qualità di agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'Emilia Romagna (SINAPOLI n. 1656/2015 pervenuto al Comune in data 17/08/2015 e acquisito con P.G. n. 21824) al Nulla Osta al rilascio dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 ed Emissioni sonore di cui all'art 8, comma 4 o comma 6, della legge 26/10/1995, n.447 provenienti dall'attività sopra indicata sita in Via Castaldini n. 2/4;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

- a) alla Ditta B.R.T. S.P.A. per lo scarico in pubblica fognatura delle "**ACQUE REFLUE DOMESTICHE**" e delle "**ACQUE MISTE REFLUE DOMESTICHE E METEORICHE**" originate da dilavamento di piazzali, come definite dall' art. 74, comma1), lett. H), Sezione II Titolo I D.Lgs. 152/2006, provenienti dall'attività di commercio all'ingrosso di organi di trasmissione, sopra indicata sita in Via Castagnini n. 2/4, così come richiesto dal legale rappresentante Sig. VENTURA GABRIELE, **a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni descritte nel parere espresso da Hera S.p.A. – Impianti fognario depurativi – Area Emilia Est – distretto di Bologna , in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. gen. 102356 del 08/09/2015 pervenuto al Comune in data 08/09/2015 e acquisito con P.G. n. 23252), che si allega in copia.**

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alle acque ad alla fognatura sopra indicata. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra a al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione provinciale.

Si avverte che:

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato è autorizzato a consentire tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

- b. alla Ditta B.R.T. S.P.A. per le **“EMISSIONI SONORE”** di cui all'art 8, comma 4 o comma 6, della legge 26/10/1995, n.447 provenienti dallo stabilimento sopra indicato sito in Via Castagnini n. 2/4 così come richiesto dal legale rappresentante Sig. VENTURA GABRIELE, per le attività relative all'assistenza clienti, ricambi ed aggiustaggio riduttori di vario tipo, con immagazzinamento e smistamento nel solo orario diurno dalle 6,00 alle 22,00; **a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni descritte**

nel parere espresso da ARPA Sezione Provinciale di Bologna, in qualità di agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'Emilia Romagna (SINAPOLI n. 1656/2015 pervenuto al Comune in data 17/08/2015 e acquisito con P.G. n. 21824), che si allega in copia.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di 15 anni dalla data di rilascio e che ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 mesi prima della scadenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente"
Geom. Fabio Cimatti

(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale".

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI CALDERARA DI RENO
Settore Governo e Sviluppo del Territorio –
Servizio S.U.E. S.U.A.P

Piazza Marconi, 10
40012 CALDERARA DI RENO BO

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Originale PEC

Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est

Bologna, 8 settembre
Prot. gen. 102356

ns. rif. Hera spa Data prot.: 05-08-2015 Num. prot.: 0091819
PA&S numero 129/2015

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "B.R.T. SpA"- Attività di commercio all'ingrosso di organi di trasmissione sita in Via Castagnini n. 2-4, Località Bargellino - Comune di Calderara di Reno (BO).

Comune di Calderara di Reno Prot. n. 2015/0020809 del 03/08/2015
S.U.A.P. 19254/2015

Domanda di AUA per Voltura di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e meteoriche non contaminate.

In merito alla richiesta di Voltura di autorizzazione allo scarico di acque reflue nella pubblica fognatura mista di Via Castagnini afferente al depuratore di Calderara di Reno presentata dal Signor Ventura Gabriele in qualità di procuratore e legale rappresentante della Ditta "**B.R.T. S.P.A.**" con sede legale e insediamento produttivo esercente l'attività di commercio all'ingrosso di organi di trasmissione in VIA CASTAGNINI n.2 - 4, Località Bargellino - Comune di Calderara di Reno;

vista la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata dal Comune di Calderara di Reno con PG 6047 del 12/03/2014;

richiamato il Parere espresso da Hera SpA in data 25 novembre 2013 prot.gen. 149064;

esaminata la documentazione presentata da cui risulta che lo scarico terminale proveniente dall'insediamento di Via Castagnini, 2-4 è formato dall'unione delle acque reflue domestiche (servizi igienici, docce, spogliatoi) con acque meteoriche (da coperto e dilavamento piazzali);

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs. 152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- sono ammessi in pubblica fognatura esclusivamente gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, mensa, ecc.), sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, e gli scarichi delle acque meteoriche;
- lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue diverse, industriali e/o meteoriche potenzialmente contaminate, dovrà, prima dell'attivazione, essere preventivamente autorizzato;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- tutti i rifiuti originati dall'attività (oli esausti, emulsioni, ecc.) dovranno essere raccolti in aree protette e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto B.R.T. S.P.A.

Comune di Calderara di Reno (BO) loc. Bargellino, via Castagnini n. 2-4

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt 269 e 272 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di commercio all'ingrosso di organi di trasmissione svolta dalla società B.R.T. Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Calderara di Reno, via Castagnini n°2/4, secondo le seguenti prescrizioni e coerentemente all'allegato 4, punto 11 - Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g - della DGR n°2236/09 e smi:

1. La società B.R.T. Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE N° 1

PROVENIENZA: LAVAPEZZI

- Non dovrà essere superato un consumo complessivo giornaliero di solventi pari a 10 kg.
- Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, l'Azienda dovrà acquisire preventiva autorizzazione per modifica sostanziale di impianto ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06.
- L'operazione di sgrassaggio superficiale con prodotti a base solvente deve essere effettuate in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi), dotate di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati, in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di composti organici volatili presenti nelle emissioni o in macchine a circuito chiuso, dotate di sistema di aspirazione del solvente rilasciato dagli sfiati e durante l'apertura del portello di carico e scarico. Gli effluenti aspirati devono essere captati e convogliati in atmosfera;
- I giorni di funzionamento degli impianti, i consumi di materie prime e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Diluente	
	Solvente	
	Altro	

Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento
	Impianto di sgrassaggio	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data altri interventi
Note		

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta B.R.T. Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. **Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.**

Pratica Sinadoc 35990/2016

Documento redatto in data 11/05/2017

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto B.R.T. S.P.A.

Comune di Calderara di Reno (BO) loc. Bargellino, via Castagnini n. 2-4

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

Visto il rapporto di valutazione dell'inquinamento acustico datato Luglio 2015 redatto e sottoscritto dalla Dott.ssa Alessandra Bindi (Tecnico competente in acustica) e dal Per.Ind. Simone Casalini (Consulente AUA) incaricati dalla società B.R.T. S.p.A..

Visto il parere tecnico-ambientale favorevole con prescrizioni di ARPA Distretto Urbano PGB0/2015/11230 del 17/08/2015;

Visto il Nulla Osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici scarico in pubblica fognatura ed emissioni sonore espresso dal Comune di Calderara di Reno con Prot.n.2015/26482 del 09/10/2015.

Si autorizza in AUA la matrice impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. Considerato che la relazione di impatto acustico presentata è relativa solo al periodo diurno dalla ore 6,00 alle ore 22,00, qualora la ditta avesse necessità di eseguire lavorazioni nel periodo notturno dalle 22,00 alle 6,00, dovrà essere predisposta apposita valutazione previsionale di impatto acustico quale modifica di quanto autorizzato con il presente Allegato C all'Autorizzazione Unica Ambientale;
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Calderara di Reno:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- Rapporto di valutazione dell'inquinamento acustico datato Luglio 2015 redatto e sottoscritto dalla Dott.ssa Alessandra Bindi (Tecnico competente in acustica) e dal Per.Ind. Simone Casalini (Consulente AUA) incaricati dalla società B.R.T. S.p.A. relativamente all'impianto sito in Comune di Calderara di Reno (BO) loc. Bargellino, via Castagnini n.2-4.

Pratica Sinadoc 35990/2016

Documento redatto in data 11/05/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.